

La svolta di Ceva: legalità e innovazione

Alla Città del libro massima trasparenza nei contratti e un piano: consegnare pure elettrodomestici e mobili

DIMENTICARE IL PASSATO

L'azienda acquisita da Cma-Cgm colosso da 30 miliardi di fatturato annuo

PATRIMONIO

Da qui partono verso 4mila librerie in tutta Italia circa 100 milioni di volumi all'anno



Un team di controller verifica puntualmente il rispetto da parte delle cooperative di tutte le regole per evitare distorsioni

Christophe Boustouller
amministratore delegato

di **Pierangela Ravizza**
STRADELLA (Pavia)

Il nuovo volto della Città del libro di Stradella. La Ceva Logistics, primo colosso ad entrare in funzione in questa zona, inaugurato nel 2010 e passato attraverso diverse tribolazioni e anche inchieste giudiziarie, adesso non solo amplia numeri ed operatività, ma si propone anche come modello da seguire per la gestione del personale. Ne è più che convinto Christophe Boustouller, francese, che dal maggio scorso è l'amministratore delegato della società, dopo l'acquisizione di questa struttura (e delle altre della vasta galassia) da parte di Cma-Cgm, multinazionale francese con oltre 30 miliardi di euro di fatturato

La Città del libro copre a Stradella un'area di 100mila metri quadrati e da qui partono oltre 100 milioni di libri all'anno verso 4mila librerie in tutta Italia, alle quali si aggiungono grossisti e altri destinatari. «La svolta - ci racconta il manager - consiste proprio nella gestione degli oltre 700 dipendenti fissi della "Città del libro", ai quali sono da aggiungere i 100 della "Città del farmaco", sempre a Stradella, più quelli di Somaglia, in territorio lodigiano. Massima trasparenza nei contratti e un team di controller che verifica puntualmente che le cooperative rispettino tutte le regole e le condizioni da garantire per legge, per evitare distorsioni o, peggio, fenomeni di illegalità».

Un progetto talmente avviato ed efficace al punto che lo stesso Tribunale delle Imprese di Milano, che per le irregolarità rilevate aveva imposto il commissariamento della Ceva Logistics prima del passaggio di proprietà, sarebbe disponibile ad accorciare i termini stabiliti per la fine del periodo di osservazione e monitoraggio. «Il passato non ci appartiene - sottolinea Christophe Boustouller - Anzi, un po' ci

riguarda, perché siamo noi che stiamo pagando gli arretrati della precedente gestione non corrisposti alle maestranze». E aggiunge: «Il rapporto con i sindacati è continuo e proficuo». Già oggi da questa struttura passa il 70% dell'editoria nazionale: se i progetti futuri andranno a buon fine, non viene esclusa la possibilità di gestione diretta del personale.

L'innovazione, del resto, è la parola d'ordine per la Ceva Logistics Italia, che comprende altre realtà pienamente operative oltre a quella di Stradella. Ad esempio oggi, mercoledì 27 novembre, viene annunciato l'avvio del progetto "Suite Home", la nuova frontiera delle consegne attraverso un servizio personalizzato e che farà di Ceva l'unico operatore sul mercato in grado offrire un'unica soluzione per il 'Parcel' Service, spedizioni dal peso complessivo inferiore ai 25 chilogrammi e il 'White Glove' service, per la consegna e l'installazione direttamente presso abitazioni, uffici e spazi lavorativi di grandi e piccoli elettrodomestici, mobili e componenti d'arredo che richiedono un intervento speciale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La struttura ha 700 dipendenti fissi: dal centro passa il 70% dell'editoria nazionale